

Oggetto: Verbale Assemblea sindacale di Istituto a.s. 2023/24

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno 2024, alle ore 09:00 si riunisce la RSU in assemblea sindacale, con il personale docente e ATA d'Istituto.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Proposta di contrattazione integrativa di Istituto 2023/24
2. Varie ed eventuali

Si condivide sullo schermo ai presenti la proposta di Contratto Integrativo di Istituto dell'anno in corso-parte economica. Relativamente alla ripartizione del FIS si è scelto di mantenere la soglia percentuale del 31,5% al personale ATA e del 68,5% al personale docente. All'interno della quota ATA si è cercato di distribuire meglio le risorse economiche afferenti ai vari profili professionali, tenendo ben presente che la diaria oraria dei collaboratori scolastici risulta di fatto quella meno remunerata. Inoltre La RSU aggiorna i lavoratori sul fatto che tutta la parte normativa del Contratto integrativo è stata aggiornata secondo le novità del nuovo CCNL 2019/21.

Punto 1. La discussione si sviluppa nella prima ora, intorno alle tabelle compensi destinati al personale ATA.

Si procede alla proiezione della tabella dei compensi forfettari relativi agli assistenti amministrativi, agli assistenti tecnici e ai Collaboratori scolastici, compreso le mansioni aggiuntive. I lavoratori ATA presenti in assemblea accettano la proposta condivisa. Viene però posto un quesito dalla DSGA presente: poiché il nostro istituto è scuola capofila per l'impiego dei due assistenti tecnici, e solo uno di questi effettivamente presta servizio nel nostro Istituto, è giusto dover incentivare con il nostro FIS entrambe le unità? Dalle altre scuole, infatti, giunge sollecitazione in tal senso. Si precisa, però che non arriva alcun fondo aggiuntivo per incentivare alle scuole capofila. La RSU prende atto di questa comunicazione e si riserva di prendere tutte le informazioni del caso. Viene quindi proposto dalla DSGA, qualora si recuperino quelle ore già stanziare nella proposta per il secondo assistente tecnico, di riversarle nella voce "Maggiore intensificazione per le prestazioni rese" del Collaboratori scolastici. La RSU è completamente d'accordo con questa proposta, fermo restando i risultati delle informazioni raccolte.

Si procede quindi a condividere la parte economica relativa ai docenti.

Viene formulata in modo unanime una proposta dalla componente docente presente in assemblea:

1. Aumentare il compenso dei Coordinatori della Primaria classi II e V di alcune ore, visto che saranno gli unici a correggere le prove disciplinari Invalsi, prima dal cartaceo e poi trascrivendo i dati emersi dalla correzione cartacea sulla piattaforma digitale preposta;

Punto 2. La quasi totalità dei docenti di scuola Primaria e Secondaria presenti in assemblea esprime il proprio disappunto per la richiesta, da parte del Dirigente Scolastico, della compilazione di un ulteriore monitoraggio intermedio, specificando numero di alunni e relative percentuali raggiunte per ogni obiettivo di apprendimento disciplinare. La discussione verte su tre punti :

1. La mancata informativa e successiva delibera di detto monitoraggio attraverso il Collegio docenti; i docenti segnalano che non è mai stato esplicitato in Collegio che l'adesione al progetto comportasse questo ulteriore monitoraggio, che andava ad aggiungersi ai due precedenti monitoraggi intermedi già svolti (sulle verifiche oggettive per classi parallele e sulle attività di educazione civica).
2. Tale lavoro porta di fatto i docenti a sfiorare enormemente il monte ore delle attività funzionali preposte come da Contratto e approvate nel piano annuale delle attività, senza lasciare traccia alcuna delle ore spese in modo indefinito;
3. Poiché tale monitoraggio, come si evince dalla circolare n. 254, risulta propedeutico e proattivo all'accesso dei fondi Agenda SUD, i docenti chiedono di essere incentivati per tale ulteriore onere di lavoro, dagli stessi fondi AGENDA SUD.

Prende la parola la docente Enrica Castaldo Tuccillo e si dichiara non d'accordo con il resto dei colleghi, in quanto sostiene che il Collegio, avendo aderito al progetto Agenda SUD, di conseguenza deve compilare il suddetto monitoraggio, ma comunque dichiara che questo passaggio effettivamente non è stato esplicitato all'interno del Collegio; chiede quindi che nei futuri Collegi possa avvenire una completa informativa di tutte le ricadute lavorative che concretamente gravano sui docenti, qualora scelgano di deliberata l'adesione a nuovi progetti in itinere.

L'assemblea conferma il mandato alla RSU di portare al tavolo le suddette e opportune modifiche indicate dai lavoratori, prima della firma del Contratto. Se con il fondo di riserva stanziato non si riuscirà a coprire tali richieste, i docenti chiedono di "ritoccare minimamente" compensi destinati ad altre figure, al fine di far esaudire tali richieste.

L'assemblea si scioglie alle ore 10:50. Il verbale è redatto, letto e sottoscritto dalla RSU di Istituto

Ercolano, 18/03/2024

Gabriella Scognamiglio (CISL)

Carmela Conte (UIL)